

Documento programmatico approvato dall'Assemblea dell'AERANTI del 9 maggio 2006

L'Assemblea dell'AERANTI, riunita a Roma il 9 maggio 2006, dà mandato agli organi dirigenti dell'associazione di sostenere in tutte le sedi politiche ed istituzionali l'attività delle imprese radiofoniche e televisive locali, satellitari e via internet, nonché delle agenzie di informazione radiofonica e televisiva e delle concessionarie di pubblicità radiofonica e televisiva.

In particolare dà mandato di sostenere:

- a) un processo di transizione alle trasmissioni radiotelevisive digitali, attuato, con pari opportunità, per tutti gli operatori;
- b) la previsione di norme antitrust che favoriscano la concorrenza nel settore;
- c) la previsione di specifici interventi finalizzati allo sviluppo del mercato pubblicitario delle imprese radiofoniche e televisive locali, satellitari e via internet;
- d) norme regolamentari che assicurino l'indipendenza e la neutralità delle rilevazioni degli indici di ascolto radiofonici e televisivi;
- e) la previsione di specifici forme di sostegno per l'innovazione tecnologica delle imprese radiofoniche e televisive locali che accompagnino la transizione alle trasmissioni digitali e la convergenza con le altre piattaforme di usive;
- f) l'affermazione del ruolo centrale della emittenza locale relativamente alle informazioni sul territorio, con specifici che garanzie anche in ordine alla diffusione di dati e servizi locali in tecnica digitale;
- g) l'immediata definizione dell'iter istruttorio per il ricorso o diss e

Radiotelevisione (Decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177);

n) la previsione di standard aperti e non proprietari per i decoder, apparati di ricezione e formati di trasmissioni, compreso il DVB-H, al fine di evitare che le tecnologie consentano la formazione di posizioni dominanti;

o) la definizione del nuovo piano delle frequenze per le trasmissioni televisive digitali con la previsione della riserva di un terzo delle frequenze per l'emittenza locale;

p) criteri di semplificazione e sburocratizzazione in tutti gli adempimenti del settore;

q) la soppressione del contributo per l'AGCOM per tutte le emittenti locali;

r) la previsione da parte del nuovo contratto di servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la RAI di norme di equilibrio tra l'emittenza locale e la concessionaria pubblica.

Sotto il profilo operativo l'assemblea dà inoltre mandato agli organi dirigenti dell'Aeranti a:

a) venga mantenuto costante il confronto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle Comunicazioni, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la concessionaria pubblica, i Corecom, il Parlamento, le Regioni e le forze politiche in ordine a tutte le problematiche del settore;

b) venga proseguita e sviluppata l'attività dell'associazione attraverso AERANTI-CORALLO, CONFCOMMERCIO, CERTIL e DGTVi;

c) vengano assunte tutte le possibili iniziative finalizzate alla crescita di rappresentatività, visibilità e capacità organizzativa dell'Associazione;

d) vengano assunte tutte le possibili iniziative per lo sviluppo imprenditoriale delle imprese associate, nonché per la crescita dell'immagine del mezzo radiofonico e televisivo locale, satellitare e via internet;

e) vengano assunte tutte le possibili iniziative che favoriscano l'incremento della pubblicità commerciale e la pubblicità degli enti pubblici sulle emittenti;

f) vengano sviluppate tutte le possibili iniziative per favorire lo sviluppo dell'attività informativa delle emittenti come mezzo di opinione;

g) venga approfondita la problematica delle indagini di ascolto anche valutando eventuali proposte di rilevazione pubblica e eventuali iniziative atte a favorire nuove forme di ricerca;

h) vengano svolte tutte le opportune iniziative finalizzate al rispetto da parte della P.A. delle norme in materia di pubblicità degli enti pubblici;

i) vengano promosse le opportune istanze presso l'AGCOM per definire la problematica dei diritti delle trasmissioni sportive in ambito locale.